

GROTTAMMARE - ELEZIONI AMMINISTRATIVE - 14-15 MAGGIO 2023



VOTA
LORENZO VESPERINI
SINDACO

VINCIAMO

INSIEME







L'IMPEGNO CIVICO

Il nostro impegno è quello di stipulare un patto con i cittadini attraverso l'ascolto di tutto il territorio, per migliorare i servizi offerti, garantire a tutti una ricaduta positiva sulla qualità della vita, con azioni mirate e virtuose.

L'obiettivo è ricercare tutte quelle buone pratiche, che possono determinare una crescita esponenziale ed omogenea della comunità, tenendo in debito conto la situazione finanziaria del Comune.

Per questo, dopo una prima analisi, rivedremo i capitoli di spesa, ottimizzando i piani pluriennali, ricercando nuove opportunità di finanziamento attraverso bandi regionali ed europei.

Le linee guida di programma di seguito esposte, costituiscono gli indirizzi principali di attuazione aperti al confronto con i cittadini, al contributo degli stessi, ma soprattutto alle indicazioni e ai progetti presentati dalle associazioni, organizzazioni, enti, che hanno l'interesse primario di agire per il bene della nostra Città.

PROGRAMMA INSIEME PER GROTTAMMARE

L'IDEA FUTURA DI CITTA' METROPOLITANA

Comuni contigui compongono una grande città

I QUARTIERI AL CENTRO

Cittadini insieme per la gestione dello spazio comune

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Gestione del territorio, viabilità e grandi vie di comunicazione

POLITICHE SOCIALI

Sostenere i servizi e le fasce deboli

AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E DIGITALE

Rispetto dell'ambiente in cui viviamo e fonti rinnovabili

I GIOVANI, L' ARTE, LA CULTURA E LA SCUOLA

Massima attenzione al nostro futuro

I LUOGHI DELLO SPETTACOLO

Spazi di incontro e di cultura

PIANO STRATEGICO DEL TURISMO

Territorio come risorsa

DISTRETTI TURISTICI

Comuni insieme

FLOROVIVAISMO E AGROBIOLOGICO

Nostra risorsa da implementare

LAVORO - ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALE/ARTIGIANALE/TERZIARIO

Lavoro come impegno primario

VOLONTARIATO A 360°

Massimo sforzo per il sostegno a tutti

L'IDEA FUTURA DI CITTÀ METROPOLITANA

COMUNI CONTIGUI COMPONGONO UNA GRANDE CITTÀ

La Grottammare del futuro deve rappresentare un modello di crescita, economico, sociale, produttivo, turistico dove la sostenibilità e il benessere siano le basi fondanti.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che tutte le maestranze, associazioni e volontariato siano coinvolti dalle istituzioni comunali in una grande cabina di regia dove si possano programmare obiettivi a medio e lungo termine.

Riteniamo indispensabile una concertazione generale tra tutte le realtà locali al fine di esprimere un pensiero condiviso sulle principali argomentazioni (es. ambiente, energia, viabilità, turismo, qualità di vita, produzione, logistica, settore terziario, ecc..) al fine di valorizzare i servizi a sostegno delle attività presenti sul territorio formulando piani attuativi, strategie di marketing territoriale e modalità di finanziamento europee nazionali e regionali oltre all'impegno comunale con le risorse messe a bilancio.



I QUARTIERI AL CENTRO

CITTADINI INSIEME PER LA GESTIONE DELLO SPAZIO COMUNE

INSIEME per Grottammare crede profondamente nell'azione sociale dei quartieri, proponendo e favorendo la nascita di comitati di quartiere.

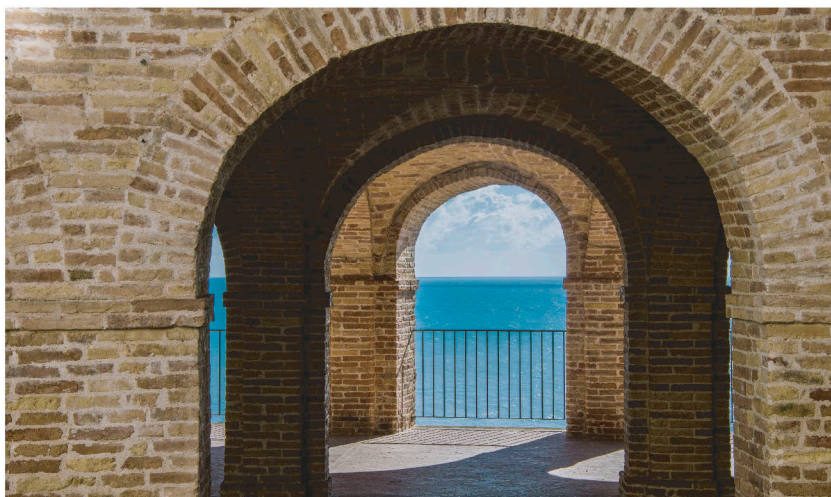
Oggi il quartiere è vita quotidiana che si sviluppa tra molteplici relazioni che formano una comunità che a sua volta attiva processi di socializzazione tra i diversi individui che dalle periferie al centro sono aiuto e risorsa.

Per coinvolgere questo capitale umano c'è bisogno di un'amministrazione che valorizzi i suoi cittadini attraverso l'istituzionalizzazione democratica delle elezioni di un comitato di quartiere, con regole e processi condivisi.

MISSIONE DEL PROGETTO

Predisporre atti amministrativi per la concretizzazione del progetto

- **Istituzione di un regolamento comunale che determini le funzioni e le prerogative dei comitati di quartiere.**
- **Elezioni democratiche del direttivo attraverso il voto dei cittadini residenti nei quartieri di appartenenza.**



PIANIFICAZIONE URBANISTICA

GESTIONE DEL TERRITORIO, VIABILITÀ E GRANDI VIE DI COMUNICAZIONE

La gestione e la pianificazione del territorio sarà fondata sull'applicazione delle normative e leggi nazionali, rispettando l'uso sostenibile delle risorse e la prevenzione idrogeologica in materia ambientale.

L'interesse pubblico prima di tutto, dove la pianificazione del territorio è al centro del programma di mandato 2023-2028, dovrà essere funzionale allo sviluppo e alla trasformazione dell'abitato, con una attenta cura degli spazi pubblici, della mobilità, della viabilità senza trascurare la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Particolare attenzione andrà verso il recupero edilizio e la riqualificazione delle aree industriali revisionando lo strumento urbanistico in ottica generale fino ad oggi adottato.

Il problema dei cantieri dell'A14 ha creato e crea notevole disagio ed incidenti mortali che evidenziano la necessità di un intervento per adeguare una infrastruttura viaria a carattere transnazionale. In questi anni il comune di Grottammare ha subito innumerevoli deviazioni per lavori, sovraccaricando la ss16, un collegamento locale ormai al collasso. Tale situazione deve essere risolta programmando, con gli Enti superiori Regione e Autostrade per l'Italia, un progetto di adeguamento dell'infrastruttura.

La Viabilità urbana dovrà essere rivista con la progettazione di rotonde utili a rendere fluido il traffico, si dovrà recedere dai contratti costosi dei photo-red che negli ultimi anni hanno solo garantito alle casse del comune ingenti somme di denaro senza incidere per nulla sulla sicurezza stradale.

Infine sarà redatto un **programma urbano dei parcheggi** quale strumento utile a pianificare e gestire gli spazi di sosta dei veicoli. Esso avrà il compito di organizzare le aree per la sosta e pianificare, per mezzo di studi di fattibilità, la possibilità di sfruttare spazi esistenti o individuandone di nuovi.

MISSIONE DEL PROGETTO

Necessario un approfondimento dell'attuale piano regolatore in considerazione dei carichi urbanistici, che hanno portato Grottammare ad un equilibrio precario. I parcheggi del centro città sono insufficienti per le attività commerciali e per i residenti che, soprattutto nel periodo estivo, soffrono questa condizione.

La crescita della periferia e il congiungimento con i comuni limitrofi ci fa pensare che siamo diventati una grande città da gestire con un coordinamento intercomunale.

- **Avanzare progetti di pianificazione al fine di consentire l'insediamento e il potenziamento del comparto industriale/artigianale, turistico e terziario.**
- **Piano della mobilità e traffico attraverso un coordinamento con i comuni adiacenti o limitrofi.**
- **Programma urbano dei parcheggi Legge 122 del 24 Marzo 1989 al fine di valutare il reale fabbisogno dei posteggi auto.**
- **Regolamentazione del traffico attraverso la progettazione di rotatorie strategiche lungo la SS16.**
- **Creazione di nuovi posteggi tra Comune e Scuola Speranza, dando risposta alla problematica in essere per attività commerciali e residenti nel centro città.**
- **Promuovere e concertare con il territorio il potenziamento della rete autostradale A14.**
- **Sostenere le proposte avanzate dai cittadini sul cambio di destinazione d'uso tenendo conto del carico urbanistico e beneficio pubblico. - Rivedere gli indici di PRG e lottizzazioni non ancora attivate ai sensi del nuovo regolamento tipo nazionale**
- **Creazione di spazi adibiti a parcheggio e servizi presso l'uscita autostradale.**
- **Riorganizzazione del piano regolatore generale aprendo a nuovi insediamenti e investimenti nella logistica.**
- **No al consumo del suolo Si al recupero degli immobili comunali, promuovendo attraverso le associazioni, attività culturali e sociali.**
- **Rivisitare e potenziare a livello urbanistico la legge 167/62 che disciplina le case a edilizia convenzionata e popolare.**
- **Realizzazione della rotatoria per l'ingresso allo svincolo autostradale di concerto con la società Autostrade per l'Italia.**
- **Nuova pavimentazione della viabilità periferica con sistemazione delle strade bianche, marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche.**
- **Studio di fattibilità per la riqualificazione del sottopasso in via Dante Alighieri – Zona Ascolani.**
- **Regimentazione delle acque bianche al fine di scongiurare il problema allagamenti.**

POLITICHE SOCIALI

SOSTENERE I SERVIZI E LE FASCE DEBOLI

Le Politiche Sociali sono capitoli importanti e strategici per garantire la piena sostenibilità ai servizi presenti e futuri. Hanno lo scopo prioritario di sostenere i cittadini e le fasce più deboli, attraverso azioni di prevenzione e servizi, promuovendo uno spirito di comunità. Per far questo bisogna impegnare una parte rilevante delle risorse comunali e fare una scelta di campo, attraverso la collaborazione con le istituzioni locali. Le aziende che operano nel settore avranno un ruolo indispensabile per la riuscita della programmazione.

Il modello di sviluppo messo in campo dovrà coniugare l'operatività, l'organizzazione, con servizi efficienti dove nessuno deve rimanere indietro attraverso il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, dell'assistenza educativa per minori e disabili, oltre all'assistenza economica per venire incontro alle situazioni di sfratto, che ad oggi sono diventate una piaga sociale.

MISSIONE DEL PROGETTO

Necessario rafforzare tutte quelle criticità presenti sul territorio grottammarese, che vede famiglie, singoli e anziani in condizioni di disagio economico e sociale che in questi anni non hanno potuto usufruire di un servizio per lenire lo stato di emergenza.

- **Applicazione telefonica per un collegamento con ente comunale preposto per le necessità urgenti.**
- **Sostegno alle persone e ai nuclei familiari in difficoltà ed integrazione ai canoni di locazione con interventi strutturali e continuativi per garantire il diritto alla casa.**
- **Creare un tavolo permanente di collaborazione con le scuole per garantire la condivisione dei bisogni e delle risposte attraverso un Patto di Comunità con le scuole, le famiglie, le associazioni e gli oratori con convenzioni per attività ludiche e orari pomeridiani a sostegno dei genitori che lavorano.**
- **Sostegno a genitori separati con minori a carico e non, come fascia debole da tutelare e cui rivolgere servizi mirati.**
- **Progetto Spiagge Libere accessibili attraverso parcheggi riservati, passerelle e isole in legno con percorsi e attrezzature dedicate alla accessibilità sulla spiaggia.**

- Sostenere e promuovere il progetto “dopo-genitori”, per le persone disabili e non autosufficienti.
- Piano residenziale pubblico per la costruzione di nuove abitazioni ad edilizia convenzionata e popolare.
- Progetto casa rifugio rivolto alle donne e bambini che hanno subito violenze.
- Aiuto concreto alle persone vittime di violenza domestica che rientra nei canoni del “codice rosso”.
- Promuovere misure concrete a sostegno dell’assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti e il cohousing (co-residenza) per coloro che sono autosufficienti.



AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E DIGITALE

RISPETTO DELL'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO E FONTI RINNOVABILI

Nel nostro programma elettorale una particolare attenzione è rivolta all'impronta ecologica relativa ai bisogni dei singoli in materia energetica, alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo, alla pianificazione di impianti da fonti rinnovabili, allo sviluppo e la nascita delle comunità energetiche.

Sul tema rifiuti, ci poniamo l'obiettivo di introdurre un sistema di raccolta a tariffa puntuale migliorando la qualità dell'attuale raccolta differenziata che deve incidere sulla riduzione dei rifiuti, permettendo di abbassare le tariffe a carico dei cittadini in base al principio "chi meno inquina, meno paga".

Necessario limitare il rischio di vulnerabilità ed esondazioni causate dal cambiamento climatico e massima attenzione al rischio idrogeologico, idraulico ed agli incendi.

Una volta perimetrati i principali problemi del nostro territorio, ci impegneremo a renderlo sicuro attraverso il reperimento di finanziamenti da investire a tale scopo.

Crediamo in un processo di miglioramento digitale, prevediamo l'attivazione di nuovi servizi digitali per i cittadini per garantire processi snelli ed efficienti, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento delle competenze del personale comunale con la massima attenzione alla protezione dei dati sensibili.

MISSIONE DEL PROGETTO

Il programma di transizione energetica e digitale è finalizzato al recupero energetico senza sprechi. L'ottimizzazione delle risorse energetiche, anche attraverso le comunità energetiche, di vitale importanza per il futuro del mondo e della nostra Città. La transizione digitale compirà un balzo in avanti, attraverso una importante e costante formazione della macchina comunale, grande risorsa collettiva che dovrà ulteriormente formarsi per innovazioni e per le innovazioni e lo snellimento delle procedure amministrative. Questa progettualità terrà conto delle risorse di bilancio disponibili, del miglioramento dei servizi fin qui realizzati per la collettività ma, soprattutto grande importanza sarà rivolta al personale che avrà l'opportunità di crescita attraverso progetti digitali innovativi. Solo attraverso la consapevolezza si potrà affrontare questo progetto di transizione digitale semplice, efficiente e di qualità.

- Promuovere la redazione di un piano regolatore del verde urbano.
- Promuovere progetti di “forestazione urbana” per migliorare il benessere dell’ambiente.
- Piano per i parchi pubblici (Pineta Ricciotti, Parco Primo Maggio, Valtésino, Tesino Village, Parco dell’Allegria)
- Introduzione della tariffa puntuale sui rifiuti urbani con meccanismi premianti sul volume dell’indifferenziata.
- Adozione di isole ecologiche, con sistemi avanzati, video sorvegliate.
- Sostegno allo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili e accesso ai benefici per l’energia pulita previsti dalla attuale normativa nazionale.
- Creazione di pensiline fotovoltaiche all’interno dei parcheggi scambiatori.
- Investimenti in tecnologia e alfabetizzazione digitale del personale dell’Amministrazione.
- Aggiornamento della rete illuminazione pubblica (LED).
- Riqualificazione edifici pubblici attraverso fondi PNRR nazionali e regionali.
- Emergenza acqua: recupero e riutilizzo dal depuratore comunale dell’acqua per irrigazione.
- Pianificazione opere linea fognaria (acque nere) per la tutela ambientale
- Riqualificazione e manutenzione ordinaria / decoro parchi pubblici



I GIOVANI, L'ARTE, LA CULTURA E LA SCUOLA

MASSIMA ATTENZIONE AL NOSTRO FUTURO

Grottammare è una città di cultura, arte e storia, ricevuta in eredità dai nostri padri e che dobbiamo restituire ai nostri figli migliore di come l'abbiamo avuta. I giovani sono il nostro futuro ed il presente su cui investire, il motore propulsivo per rianimare la nostra città. Per fare tutto ciò è necessario ripartire dalle scuole, dall'edilizia scolastica, dalla «mobilità dolce», pianificando nuovi plessi a nord e a sud della città, dialogando con le famiglie e con gli insegnanti. Valorizzeremo l'arte creando un circuito di mostre, valorizzando i grandi artisti grottammarese del passato con progetti culturali di spessore nazionale.

MISSIONE DEL PROGETTO

Troppo spesso i giovani non vengono inseriti nei processi attivi della nostra città e pertanto uno dei punti programmatici pone loro speciale attenzione con un Assessorato dedicato che si occupi delle attività e ascolti le loro proposte.

Continueremo a sostenere il progetto del Consiglio Comunale dei Giovani aumentando le risorse disponibili al fine di creare consapevolezza e interesse attraverso attività volte a valorizzare il bene comune e pubblico.

- **Progettiamo la nuova scuola insieme ai comitati di quartiere.**
- **Promozione di eventi e manifestazioni culturali, sportive, di richiamo nazionale ed internazionale.**
- **Sostenere le giovani coppie attraverso un piano residenziale pubblico.**
- **Sostegno e promozione all'imprenditoria giovanile (formazione, orientamento, borse lavoro e start up innovative).**
- **Educazione alla legalità e alla prevenzione delle dipendenze.**
- **Promuovere e incentivare gli scambi linguistici e culturali attraverso gemellaggi.**
- **Promuovere rassegne di scultura-arte-teatro nel nome di Pericle Fazzini, che diano spazio alla creatività delle varie discipline artistiche.**
- **Costruzione di un campo multidisciplinare sportivo zona Valtésino.**
- **"Sport ovunque": realizzazione, all'interno di un progetto organico, di aree per lo sport con collegamenti sostenibili.**
- **"Scoprendo Grottammare": realizzazione di percorsi di footing, jogging e bike tra le meraviglie artistiche e naturalistiche del nostro comune.**
- **Cura e manutenzione degli spazi per i bambini.**
- **Campagna di educazione alimentare verdure-pesce-legumi denominata "Siamo ciò che mangiamo".**
- **Istituzione della "Giornata dell'animale domestico" con campagne di sensibilizzazione nelle scuole.**
- **Favorire progetti privati per la realizzazione di fattorie didattiche per laboratori e visite scuole.**
- **Sport e disabilità: attivare progetto "sport per tutti" nominando un Garante per la disabilità**
- **Studio di fattibilità per la nascita di uno skate board park**
- **Studio di fattibilità per la messa in opera di un cimitero per animali d'affezione**
- **Tavolo permanente sulla disabilità con le associazioni del terzo settore**

I LUOGHI DELLO SPETTACOLO

SPAZI DI INCONTRO E DI CULTURA

La nostra città è dotata di spazi di socializzazione che hanno ospitato manifestazioni e spettacoli di arte varia negli anni trascorsi.

Questi ultimi si sono limitati a proporre una qualità artistica mediocre, ma nei ricordi dei cittadini ci sono stati anni di grandi idee e grandi successi.

Vogliamo raccogliere i fasti e le esperienze di quegli anni, di cui è ancora vivo il ricordo e da lì ripartire con una programmazione che copra vari settori dell'arte e delle tradizioni locali usufruendo di personalità ed esperti di cui la nostra terra è dotata, sicuramente ben lieti di mettere a disposizione la loro esperienza.

Con una attenta verifica di spazi disponibili si andrà a programmare un calendario stagionale per presentare varie esperienze artistiche da sottoporre ai cittadini con il coordinamento di una regia di specialisti.

Dal giardino comunale, al parco della scuola Speranza che la limitrofa statale limita per via dell'acustica, il piazzale Kursaal con lo sfondo del mare, la sala polivalente del palazzo Kursaal che con le scelte sulla viabilità oggi è penalizzata dalla carenza di parcheggi e dalla difficoltà di raggiungimento, per passare agli spazi da attrezzare come l'arena Sant'Agostino e il Castello da ricucire con la terrazza belvedere e la vedetta picena quale punto di osservazione unico nel paesaggio circostante, senza dimenticare gli spazi del quartiere Ascolani, come piazza Carducci e il parcheggio retrostante il c.c. l'Orologio.

Valorizzare e potenziare i teatri a disposizione quali il Teatro delle Energie sulla SS16, al paese alto la messa in sicurezza del Teatro dell'Arancio e completare lo Spazio Cinema del Palazzo Ospitale.

Non ultimo il rilancio della vera perla artistica, il **Festival del Cabaret**, spettacolo della comicità ideato dal comune di Grottammare che ha bisogno di innovazione e nuova spinta propulsiva.

MISSIONE DEL PROGETTO

Reperire fondi per fare sì che i luoghi storici, relegate a sole presenze, tornino a vivere raccontandoci la loro storia e la loro bellezza, come contenitori di momenti dell'arte.

- Redazione di tascabili per individuare i luoghi dello spettacolo e gli itinerari storico-culturali.

- Teatri all'aperto in luoghi suggestivi.
- Reperimento di finanziamenti nazionali o regionali per il recupero dei luoghi della storia dell'arte e della cultura grottammarese.
- Digitalizzazione del patrimonio culturale Grottammarese.
- Programmazione di stagioni teatrali e cinematografiche.
- Promozione di eventi enogastronomici tipici locali, carnevale estivo attraverso i comitati di quartiere.
- Promuovere Grottammare come incubatrice di cultura e spettacolo mediante il soggiorno di artisti per spettacoli e prove.
- Promozione di eventi e manifestazioni culturali, sportive nazionali ed internazionali.



PIANO STRATEGICO SUL TURISMO

TERRITORIO COME RISORSA

L'economia Grottammarese è alimentata dal turismo, e a tal fine è necessario coordinare tutti gli operatori attraverso un portale di promozione in Italia e all'Estero. Lo scopo del portale è quello di incentivare il turista attraverso i work experience, le iniziative culturali, incentivando il turista a pernottare più giorni, visitando i musei sistini presenti in città attraverso guide qualificate.

ALLARGARE LO SGUARDO

Parliamo di comprensorio territoriale e non solo di città. Non ci limitiamo ai confini giuridici del comune.

Oggi dobbiamo prendere coscienza di vivere in un'area metropolitana che comprende quattro comuni: Cupra Marittima, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Montepredone-Centobuchi.

Questo asse metropolitano con il suo entroterra, Massignano, Montefiore, Ripatransone e Offida, fanno parte comprensorio territoriale del Litorale Piceno.

Un patrimonio comune, naturalistico, storico, paesaggistico ed economico.

Una realtà già interiorizzata da decine di migliaia di cittadini che vivono, lavorano, attraversano quotidianamente questa vasta area per lavoro, esigenze familiari, educative, sanitarie e di vita.

Tutte le attività che incidono sulla qualità della vita dei cittadini vanno pianificate insieme, con buon senso e spirito di solidarietà, fra le diverse componenti istituzionali del territorio comune.

Turismo, pesca e agricoltura, cura del verde e paesaggio, viabilità e traffico, scuola, sanità e sport, gestione delle spiagge e difesa del mare, piste ciclabili e percorsi pedonali, gestione delle acque e dei rifiuti sono tutte attività interconnesse in un unico grande e complesso sistema: quello del governo del territorio.

Non c'è più tempo per superficialità, semplificazioni e dilettantismi. Occorre una robusta iniezione di realtà e professionalità per ripensare, concretamente e urgentemente, la nostra offerta turistica.

In realtà non c'è da inventare nulla di miracolistico, né da inseguire avveniristici progetti di comunicazione e di marketing. C'è solo da guardare in faccia la realtà e da rimboccarsi le maniche.

Il progetto per Grottammare prevede la costruzione di una nuova offerta turistica, più semplice e complessa allo stesso tempo, basata su quattro fattori fondamentali.

- **Il Tempo** – l'allungamento della stagione a tutto l'anno.

- **Il Territorio** – l'allargamento all'intero comprensorio fatto di mare, borghi, città, colline e campagna.

- **L'Offerta** – le nostre eccellenze e tradizioni assieme ad una maggiore flessibilità delle strutture ricettive.

- **L'Approccio** – il turista come ospite e non come cliente.

Imparando umilmente da chi, come in Alto Adige, ha seminato e raccolto con profitto attorno al messaggio semplice e forte di "Benvenuto a casa mia!", la vera arma segreta che ha permesso a quel territorio di diventare una delle prime destinazioni turistiche italiane.

Il concetto di **“Territorio come Valore”** è essenziale per lo sviluppo e la destagionalizzazione dell'attività turistica. Anzi, in una certa misura, ne è la premessa obbligatoria.

Non è più sufficiente la fruizione di pochi chilometri di spiaggia e di mare, necessariamente concentrata nel breve periodo dell'alta stagione climatica, a soddisfare da sola le mutate esigenze del turismo che, soprattutto in ragione della crisi economica, si fa sempre più selettivo ed esigente, sia in termini di prezzo che di qualità e ricchezza dell'offerta.

Solo il territorio nel suo complesso può arricchire la nostra offerta con un forte valore aggiunto ed allargare il nostro potenziale di mercato verso orizzonti temporali e geografici più ampi.

Le città storiche, le colline, il paesaggio variegato dei campi e dei borghi su fino agli Appennini, lo sguardo che spazia dal mare alle montagne – ecco quanto può contribuire al piacere di una vacanza o di una scelta residenziale nella terra picena, indipendentemente dall'ansia consumistica del “saccheggio” estivo del mare o della sottocultura pseudo edonistica del “week end”.

Il nostro territorio, inteso nel senso più ampio di parte di identità e cultura, può essere sufficiente da solo a destagionalizzare il turismo e a favorire la distribuzione degli arrivi lungo tutto l'arco dell'anno.

Nel Piceno, così come in gran parte d'Italia, antichi saperi contadini hanno prodotto straordinari sapori, specialità e tipicità eno-gastronomiche uniche.

In autunno, ad esempio, la vendemmia, le cantine produttrici, la raccolta delle olive, il frantoio, la spremitura del nuovo olio e la grande popolare fiera dell'estate di San Martino, possono certo valere un viaggio fuori stagione ed una piacevole riposante vacanza a Grottammare.

E poi, ancora, l'arrivo quotidiano del pesce freschissimo al porto di San Benedetto o l'acquisto diretto in campagna di ortofrutta biologica o una puntata di shopping fra gli outlet del distretto artigianale calzaturiero più importante d'Italia o una serata culturale in uno degli ottanta teatri storici delle Marche.

Già solo promuovendo questi semplici “ingredienti” culturali e naturali presenti nella nostra terra e spesso dimenticati, potremmo pianificare stagioni più lunghe a beneficio degli operatori turistici e commerciali. Se poi Grottammare facesse anche da “campo base” per vedere straordinari capolavori dell'arte rinascimentale come il Polittico del Crivelli ad Ascoli o la Madonna di Piero della Francesca a Senigallia, allora si che il cerchio sarebbe completo e l'offerta turistica di rango internazionale.

Questa nuova forma di accoglienza turistica basata sulla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze naturali e produttive, prevede una crescita qualitativa anche delle strutture ricettive.

Qualità dell'accoglienza e qualità degli spazi, maggiore attenzione al paesaggio e al restauro, alla cultura del costruire e del pensare come costruire.

MISSIONE DEL PROGETTO

- Turismo religioso.
- Turismo archeologico.
- Area camper idonea.
- Appuntamenti sportivi – motoristici
- Convegni – marketing - aziende

DISTRETTI TURISTICI

COMUNI INSIEME

Il consumo turistico richiede la scoperta dell'ambiente e la necessità dell'uso del tempo libero, sia per la conoscenza delle offerte degustative, ma soprattutto della conoscenza della dimensione territoriale, delle offerte culturali e del paesaggio da scoprire. Nuovi modelli turistico-culturali hanno aumentato la competizione tra territori, per cui è necessario individuare strumenti e strategie diverse. I cosiddetti DISTRETTI TURISTICI possono essere i nuovi attori dello sviluppo in cui viene esaltata la dimensione territoriale per mezzo delle associazioni di diversi soggetti istituzionali (comuni) con un programma unico concentrato sulla conoscenza del territorio. La competizione non si basa più sui singoli soggetti, ma su base territoriale, capace di creare una maggiore quantità di offerta da comunicare e commercializzare tramite pacchetti-prodotto in grado di rispondere alle esigenze del mercato interno ed europeo. Azioni precise a qualificare e promuovere il territorio, esaltandone le qualità attrattive attraverso un'azione collettiva. Il territorio diventa un sistema diffuso di offerte con specifiche vocazioni. Per il compimento di questo progetto è fondamentale che un gruppo di comuni si programmi insieme, per una offerta specializzata e indirizzata alla conoscenza del territorio. La nostra città ha attorno a sé comuni pieni di realtà storiche e culturali. Da Cupra Marittima, Massignano, Carassai a Ripatransone, Acquaviva Picena, Monteprandone e i comuni della Valtésino, per citare solo quelli più vicini, senza dimenticare Offida, Ascoli Piceno, e i comuni della vallata del Tronto, sino ad Acquasanta Terme ed oltre, ognuno pieno della propria storia, di una tradizione culinaria, di un paesaggio circostante sempre diverso e ogni volta da scoprire.

MISSIONE DEL PROGETTO

Oggi siamo in una fase di passaggio tra il turismo di massa e il turismo di esperienza. Poiché ogni meta è stata raggiunta, a segnare la differenza non sono i luoghi, ma le esperienze che si possono vivere.

... "ma sedendo e mirando in terminati spazi di là da quella e sovrumani silenzi e profondissima quiete, io nel pensiero mi fingo..." [L'Infinito di Giacomo Leopardi]

- **Promuovere azioni per combattere il turismo "mordi e fuggi" aumentando la presenza in città, attraverso eventi e mostre.**
- **Creazione e sostegno al riconoscimento del distretto Turistico territoriale come capofila Grottammare.**
- **Promuovere un turismo archeologico attivando scavi e ricerche su un territorio dove è riconosciuto l'insediamento dei Piceni prima e Romani poi.**
- **Promozione di parchi divertimento gonfiabili galleggianti sul mare.**
- **Creazione di un portale per iniziative turistiche, informazioni e servizi rivolti al turista.**
- **Creazione di nuovi Parchi Bau in spiaggia per gli amici a quattro zampe.**

FLOROVIVAISMO E AGROBIOLOGICO

NOSTRA RISORSA DA IMPLEMENTARE

Torniamo sempre lì, alla valorizzazione delle eccellenze che la nostra terra ha maturato durante la propria storia millenaria.

Le nostre origini vengono dalla terra, amore e rispetto per natura e territorio non ci hanno mai tradito.

Siamo stati contadini poveri, lavoratori svantaggiati che ricavano a malapena da vivere dal duro lavoro della terra, per secoli al servizio di nobili potentati.

Siamo riusciti a riscattarci, guadagnandoci prima il rispetto degli stessi proprietari terrieri grazie al "sapere" agricolo accumulato e poi, faticosamente, la proprietà e la gestione della nostra terra e delle nostre vite.

Siamo andati oltre non trascurando alcun aspetto della produzione agro-alimentare e, oggi, sviluppando quella agro-biologica e delle colture autoctone e specializzate.

Ma abbiamo fatto ancora di più, e considerando il beneficio climatico dell'area in cui viviamo, ne abbiamo diversificato le colture e siamo divenuti il secondo polo florovivaistico nazionale.

E' attraverso la terra cioè che siamo stati capaci di migliorare la qualità della nostra vita e il benessere sociale, di coltivare i prodotti necessari alla nostra sopravvivenza e di sviluppare prodotti raffinati per il giardinaggio e le architetture del paesaggio, i fiori, le essenze arboree, le siepi, gli arbusti, gli alberi rari ed esotici e tutti i frutti straordinari che la natura è in grado di offrire.

Abbiamo sperimentato colture che non erano presenti nel nostro territorio e, supportati da un microclima costante e da una terra versatile e adatta, abbiamo persino fatto della nostra piccola città un giardino di aranci e una riviera delle palme.

La pazienza e la passione degli operatori del settore ha portato avanti sperimentazioni sempre più avanzate e ha fatto conoscere il territorio di Grottammare come qualificato a coltivare essenze sempre più ricercate, anche a livello internazionale.

Avanguardie operose hanno sperimentato produzioni avanzate e tessuto commerci internazionali.

Ora abbiamo esperienza e riconoscimenti ma soprattutto capacità di fare il necessario salto imprenditoriale verso la costituzione di un

“Distretto Economico Specializzato” nel florovivaismo, il secondo d’Italia.

La vera “grande opera” da realizzare a Grottammare è quella di dare consistenza, stabilità e futuro al florovivaismo come motore economico sinergico al turismo, puntando con decisione sulla forte immagine che il “gardening” italiano ha presso il mondo anglosassone e nordeuropeo.

Per far questo il distretto economico florovivaistico, una volta costituito, dovrà porsi alcuni fondamentali obiettivi di concerto con l’Amministrazione Comunale.

In primis, Grottammare come “Città-Giardino” unica nel suo genere, riprogettando l’arredo urbano e facendo un grande investimento – anche in termini di formazione e di occupazione – sullo sviluppo, la cura e la manutenzione del verde cittadino e del paesaggio limitrofo.

La creazione di una Mostra Mercato del Florovivaismo, del Gardening e dell’Arredo Urbano, possibilmente annuale, sostenuta da una serie eventi mirati alla promozione economica e turistica della città.

L’allestimento di un grande spazio paesaggistico creato ad hoc, una sorta di Orto Botanico del Piceno che funzioni come sede permanente del Distretto Florovivaistico, della Mostra Mercato e anche, grazie alla sua particolare bellezza, come sede di eventi culturali e musicali nazionali e internazionali.

Iniziative di comunicazione che, puntando sull’immagine internazionale del Gardening e dell’Organic (il biologico), arricchiscano ulteriormente – sempre all’interno della strategia di valorizzazione del nostro territorio – la promozione della nuova offerta turistica, non stagionale, di Grottammare.

E così, ancora una volta, sarà stata la nostra terra a non averci tradito, ad averci difeso dalla crisi e ad essere stata “motore economico” di un nuovo sviluppo sostenibile.

MISSIONE DEL PROGETTO

Florovivaismo e Agrobiologico: la nostra “Grande Opera” per destagionalizzare il turismo.

- **Individuazione aree da destinare a mostra mercato, fiera del verde.**

LAVORO - ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALE/ARTIGIANALE/TERZIARIO

LAVORO COME IMPEGNO PRIMARIO

Con la costruzione della rotatoria all'uscita della A14/E55 e la relativa bretella stradale, si lavorerà al rafforzamento del polo industriale e artigianale attraverso la progettazione anche di una piattaforma logistica, per vecchi e nuovi insediamenti, con una nuova visione che spazia oltre i confini cittadini a livello nazionale e internazionale. La vicinanza allo svincolo autostradale, alla SS16 e alla SP92 "Valtesino" rende quest'area particolarmente appetibile per le imprese produttive, di logistica/trasporto e al costituendo distretto specializzato florovivaistico.

MISSIONE DEL PROGETTO

L'idea è quella, dopo un attento ascolto delle esigenze, di pianificare e progettare nel nucleo industriale ed artigianale in zona Valtesino, in relazione agli spazi disponibili in disuso e nuovi, con un'impronta ecologica del tutto sostenibile, una valida rete di infrastrutture, come ad esempio, la bretella stradale, la rotonda all'uscita della A14, nonché l'insediamento di una piattaforma logistica al servizio dell'area già citata e della città stessa.

Dalle prime analisi compiute con l'aiuto degli specialisti del settore, abbiamo intuito fin da subito le grandi potenzialità inesprese dell'area, pertanto, non è peccato, pensare ad un progetto ambizioso che renderebbe la stessa appetibile a nuovi investimenti non solo di carattere locale, con apprezzabili ricadute fiscali per il nostro Comune ed un forte rilancio occupazionale.

- **Politiche del lavoro attraverso la creazione presso la biblioteca comunale di un centro di formazione per corsi di qualifica e specializzazione.**
- **Favorire con le imprese locali corsi di formazione ad occupazione garantita. - Partecipazioni a bandi europei per le politiche attive del lavoro. - Sostegno alla creazione d'impresa. - Sostegno all'imprenditoria femminile giovanile. - Favorire il commercio di prossimità e l'insediamento di attività innovative. - Revisione del piano regolatore generale favorendo nuovi insediamenti ed investimenti di hub logistici.**
- **Promuovere e sostenere le attività commerciali che si associano per la formazione di un centro commerciale all'aperto.**
- **Programmazione per nuove strutture ricettive.**
- **Studio di fattibilità per ampliamento ponte Bore Tesino.**

VOLONTARIATO A 360°

MASSIMO SFORZO PER IL SOSTEGNO A TUTTI

Il volontariato deve avere la massima attenzione, ma soprattutto deve essere considerato con la stessa misura in qualsiasi ambito esso operi. Tutte le azioni di volontariato hanno uguale peso nei confronti del cittadino e tale deve essere considerato dall'amministrazione comunale. E' necessario che l'amministrazione si impegni per tutte le associazioni che si adoperano ad assistere le fasce deboli della popolazione individuando per loro fondi e spazi da destinare a sede e ricovero attrezzature.



PRINCIPI DI SUSSIDIARIETA'

La Costituzione Italiana, all'art. 118, capoverso quarto, cita, testuali parole: **“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.”**

Pertanto, chiunque può diventare Cittadino attivo, per la cura dei beni comuni della Città.

Singole persone, associazioni, imprese, enti e ogni altra forma associativa, possono scegliere di occuparsi insieme al Comune di progetti o interventi a favore dell'intera collettività, nei diversi ambiti di interesse pubblico:

- edifici scolastici, scuola;
- verde e arredo urbano;
- attività sociali e aggregative;
- iniziative culturali e sportive aperte a tutti.

- 1) Pertanto, riteniamo indispensabile promuovere il principio di **sussidiarietà** quale strumento di **Cittadinanza attiva** che si aggiunge e coopera con la vita politica e amministrativa del Comune.
- 2) Crediamo in questa formula ed intendiamo sostenere efficacemente tutti quei Cittadini, singoli ed associati, che vogliano promuovere **iniziative di interesse pubblico**, in collaborazione con le istituzioni che migliorino, in qualche modo, la qualità della vita.
- 3) Intendiamo valorizzare tutte le attività, volte al **bene comune** che rispettino i principi di **solidarietà, responsabilità, uguaglianza e legalità**.
- 4) Intendiamo valorizzare l'attività delle imprese che nel rispetto delle direttive istituzionali vogliano, in qualche modo, prendersi cura dei beni e degli **spazi comuni**, nel rispetto dei principi di **uguaglianza e pari opportunità**.
- 5) Intendiamo dare corpo a regole condivise che permettano alle istituzioni di agire con i cittadini e non per essi, richiamando il principio di sussidiarietà già citato.
- 6) Crediamo che la Cittadinanza attiva possa generare processi consultivi e decisionali volti alla definizione di **politiche comuni**.
- 7) Per concludere riteniamo che la **sussidiarietà** possa costituire strumento indispensabile ai **processi democratici** per un'efficace e responsabile **comune gestione del bene pubblico**.



VOTA LORENZO **VESPERINI** SINDACO